

# ACCADEMIA DEL DESCO D'ORO

---

Giornata culturale a NARNI (TR) - domenica 20 maggio 2012

---

*Carissime amiche, carissimi amici,*

nel 2001 eravamo in pochi alle prime giornate culturali della nostra Accademia. Una di queste, la *nona*, ebbe come meta **Narni**. Era il 27 maggio di undici anni fa! Fu una giornata speciale, rimasta ben impressa nella memoria, gelosamente serbata nelle emozioni. Da qui è nata l'idea di riproporre ora, a distanza di diversi anni, alcune giornate particolarmente riuscite, che saranno contrassegnate con l'epiteto di "**Golden Event**".

Narni è una città a "più strati": romano, medievale e rinascimentale. Gli Umbri la chiamarono *Nequinum*, poi i Romani cambiarono il nome in *Narnia*, dal fiume Nar (oggi il Nera) che scorre nella sua valle. Il periodo di massimo splendore della città fu alla fine del Basso Medioevo quando, sfruttando la lontananza del Papa rifugiatosi ad Avignone, conquistò potere su un vastissimo territorio. Grande potere e grande ricchezza, con palazzi nobiliari, palazzi, chiese. La decadenza si lega, contrariamente a quello che si può pensare, alla costruzione della Rocca Alborno, che non venne decisa dai narnesi ma dal Papa che voleva tornare a Roma e desiderava una serie di fortezze utili per la propria incolumità. L'energia a poco prezzo che si poteva trarre dal Nera fu la spinta per l'ultima trasformazione: fabbriche, opifici, uffici hanno cambiato il volto di Narni. La città è anche nota per aver dato i natali al condottiero Erasmo da Narni (1370-1443) detto il *Gattamelata*, reso immortale dal monumento equestre di Donatello davanti alla basilica di Sant'Antonio a Padova. L'atmosfera medievale di palazzi, fontane, chiese, porte e torri medievali, renderà indissolubili le nostre emozioni, che sublimeranno negli scorci mozzafiato sulle Gole del Nera. E, infine, scopriremo una città sotto la città, dove il tempo sembra essersi fermato. La visita alla Narni *sotterranea* ci permetterà di tornare indietro nel tempo, quando i romani conservavano l'acqua in profonde cisterne o la facevano correre all'interno di serpeggianti acquedotti, quando i longobardi combattevano contro i bizantini e costruivano cappelle ipogee completamente affrescate, quando i benedettini realizzavano chiese romaniche sopra ad altre più antiche e, soprattutto, quando i domenicani rinchiudevano nelle segrete della Santa Inquisizione personaggi ai quali era contestato il reato di eresia. La sosta per la conviviale sarà, come 11 anni fa, al Ristorante *La Loggia 1981*, nel cuore del centro storico, in un edificio che risale al '400, sapientemente ristrutturato al fine di coniugare stile antico ed atmosfera moderna. Il tipico e caratteristico menù comprende specialità e raffinatezze già allora degustate, ma bisognose di essere nuovamente gustate.

Si raccomanda di utilizzare il pullman "accademico", in partenza da Tivoli (Piazzale Nazioni Unite) alle 8,30 precise. Sono possibili fermate intermedie, a richiesta, a Villa Adriana e fino al casello di Tivoli della A 24. Familiari, amici e amici degli amici saranno benvenuti! Tutti al primo *Golden Event* dell'Accademia! (G.A.)

---

## *Ristorante la Loggia 1981*

### MENU' tipico

**Antipasto** (crostino al patè -fatto in casa-, melanzana in salsa verde, prosciutto nostrano, frittata al tartufo, mozzarellina di bufala, fritti di stagione)

**Manfricoli** (pasta locale fatta in casa) **con fave, pancetta e pecorino**

**Ravioli ripieni con mozzarella di bufala in salsa di pomodoro** (pasta fatta in casa)

**Cuscinetto alla valnerina, con contorno di patate alla villica**

**Profiterolles con crema e gocce di cioccolato**

**Vini previsti: Rosso Loggia (Sangiovese), Bianco Loggia (Trebiano)**

**Caffè**

(non sono comprese eventuali variazioni al menù concordato)